

Associazione Generale
Cooperative Italiane
AGCI AGRITAL
Via A. Bargoni, 78
00153 Roma
tel. 06.583281 fax 06.58328350

Confederazione Cooperative
Italiane
FEDERCOOPESCA
Via Torino, 146
00184 Roma
tel. 06.48905284 fax 06.48913917

Lega Nazionale Cooperative e
Mutue
LEGA PESCA
Via A. Guattani, 9 pal. B
00161 Roma
tel. 06.4416471 fax 06.44164723

COMUNICATO STAMPA

Roma, 21 ottobre 2010

LA COMMISSIONE EUROPEA VUOLE CANCELLARE LA PESCA DEL TONNO **In vista del meeting ICCAT di Novembre, la Commissaria Damanaki dichiara al PE i suoi** **preconcetti ideologici contro ogni evidenza scientifica e prima di qualsiasi consultazione**

Prima ancora di effettuare qualsiasi consultazione con il settore ed evidentemente senza analizzare i dati scientifici sulla valutazione dello stato di salute dello stock di tonno rosso - se non quelli selezionati o interpretati da qualche ONG ambientalista -, in un intervento tenuto martedì scorso presso il gruppo dei Verdi del Parlamento Europeo, **la Commissaria Damanaki ha già dichiarato la posizione della UE che ha intenzione di portare nella ormai prossima riunione annuale ICCAT che si terrà dal 17 al 27 Novembre a Parigi: ulteriore sostanziale riduzione della quota totale pescabile per il 2011.**

È una posizione evidentemente preconcetta e ideologica, che non tiene conto né di quanto facilmente riscontrabile in mare (dove quest'anno è stato registrato un significativo e vistoso incremento dello stock, sia in abbondanza di individui sia nella taglia media) **né di quanto è pure scritto nel rapporto di valutazione del Comitato Scientifico dell'ICCAT (SCRS Madrid, 4-8 Ott. 2010)** che, con tutti i limiti del modello di valutazione adottato, dichiara che il mantenimento della quota totale catturabile 2010 (13.500 tonnellate) per gli anni 2011 e successivi consentirebbe il raggiungimento dell'obiettivo della biomassa ottimale al 2022.

“Quando Damanaki dichiara di voler perseguire un piano di recupero basato non sulla politica ma sui dati scientifici, dovrebbe anche considerare che i dati vanno conosciuti, capiti e interpretati senza pregiudizi, e senza affidarsi a consiglieri interessati - loro sì - a portare avanti campagne solo politiche, sottolineando nei rapporti di valutazione quello che vogliono e prendendo lucciole per lanterne, come quando scambiano i dati di mortalità da pesca con la misura dello stock - hanno dichiarato i Presidenti di AGCI Agrital (Giampaolo Buonfiglio), Federcoopescas/Confcooperative (Massimo Coccia) e Lega Pesca (Ettore Iani) - **Questa lettura di parte**, che non considera neanche gli evidenti limiti del modello di valutazione noti a tutti i ricercatori del settore (dalla assunzione dello stock di partenza, all'influenza dei dati degli anni precedenti, all'assenza del reclutamento a seguito della non dichiarazione dei sottotaglie etc.) **è sempre più evidente man mano che lo stock migliora a seguito della drastica riduzione dello sforzo di pesca già attuata negli anni scorsi, ed anzi si aggrava con ulteriori elementi più che confutabili**, come quello della individuazione di sei aree “di riproduzione” in Mediterraneo in cui vietare la pesca.

Le **idee affacciate dai Verdi di ridurre la quota annuale a 6.000 tonnellate o di sospendere la pesca industriale equivarrebbero di fatto alla chiusura definitiva del settore**, una **decisione irresponsabile senza alcuna giustificazione scientifica, e dalle conseguenze occupazionali ed economiche devastanti** verso la quale si sta orientando la Commissaria Damanaki, con buona pace di chi la ritiene sensibile e attenta agli aspetti sociali. Una decisione che determinerebbe la definitiva sfiducia del mondo della pesca nei confronti delle Istituzioni comunitarie. Invitiamo pertanto il Ministro Galan alla massima attenzione - hanno concluso i tre Presidenti - in occasione del Consiglio dei Ministri Pesca che si terrà il 26 Ottobre prossimo a Lussemburgo ed in cui la Commissione presenterà la sua proposta di posizione UE da portare all'ICCAT: **un mandato alla Commissione in questi termini equivarrebbe a consegnare le armi a chi ce le vuole puntare contro”**.